



Ministero dell'Economia e delle Finanze
*Dipartimento dell'Amministrazione Generale,
del Personale e dei Servizi*

ACCORDO NAZIONALE

Il giorno 16/04/2013, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, si sono riunite la delegazione di parte pubblica, presieduta dalla dr.ssa Giuseppina Baffi - Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi ed i rappresentanti delle Organizzazioni sindacali nazionali del personale dirigente e delle aree professionali.

LE PARTI CONCORDANO

le somme di cui al decreto ministeriale 19 marzo 2013, destinate all'incentivazione del personale del Ministero per l'anno 2011 pari a:

- euro 16.580.400 attribuite al Dipartimento delle Finanze;
- euro 21.044.400 attribuite agli Uffici di diretta collaborazione, Scuola Superiore dell'Economia e delle Finanze ed altri Dipartimenti,

sono assegnate nella misura del 90% al personale inquadrato nelle aree professionali e per il restante 10% al personale dirigente. Il 9% delle risorse stanziato per la dirigenza viene ripartito tra i dirigenti titolari di incarichi di livello dirigenziale generale.

PERSONALE NON DIRIGENTE

Le risorse disponibili, come sopra definite, sono rispettivamente attribuite in stretta applicazione dei seguenti criteri:

- a) assiduità partecipativa ai processi lavorativi, consuntivata attraverso i sistemi informativi secondo le istruzioni emanate con apposita circolare;

[Handwritten signatures and initials are present throughout the page, including a large signature on the right margin and several initials at the bottom left and bottom center.]

Il compenso relativo ai risultati conseguiti sarà corrisposto sulla base delle seguenti fasce di risultato:

Livello di raggiungimento obiettivi di risultato	Quota
< 40 %	0
≥ 40 < 50 %	60 %
≥ 50 < 75 %	85 %
≥ 75 = 100 %	100 %

Nessuna somma sarà erogata al personale al quale siano state irrogate le sanzioni disciplinari del licenziamento e della sospensione dal servizio per fatti relativi al 2011.

Per gli uffici più direttamente coinvolti nelle attività di cui all'articolo 3, comma 1 del D.L. n. 79/97, come modificato dall'articolo 3, comma 165, della L. 350/03, i risultati verranno considerati, in caso di percentuale non ricadente nella fascia massima, nella fascia immediatamente superiore corrispondente ai risultati raggiunti.

PERSONALE DIRIGENTE

1) PERSONALE DIRIGENTE II FASCIA

Il 50% delle risorse disponibili destinate al personale dirigente di seconda fascia è ripartito tra i dirigenti titolari di incarichi di funzione nel 2011 in proporzione al periodo di effettivo svolgimento dell'incarico.

Il restante 50% delle somme verrà corrisposto in relazione alla valutazione conseguita dai dirigenti secondo le fasce di risultato (griglia di valutazione) di seguito riportate:

Valutazione	Quota
< 40 %	0
≥ 40 < 50 %	60 %
≥ 50 < 75 %	85 %
≥ 75 = 100 %	100 %

Per gli uffici più direttamente coinvolti nelle attività di cui all'articolo 3, comma 1 del D.L. n. 79/97, come modificato dall'articolo 3, comma 165, della L. 350/03, i risultati verranno considerati, in caso di percentuale non ricadente nella fascia massima, nella fascia immediatamente superiore corrispondente ai risultati raggiunti.

Anna
Roberto
Giovanni
... (other illegible signatures)

- b) scala parametrica adottata con doppio parametro all'interno dell'area III al solo fine di neutralizzare ogni possibile penalizzazione in sede di erogazione del compenso:

Area III F4 - F6	150
Area III F1 - F3	145
Area II	125
Area I	100

Le stesse saranno erogate ai dipendenti ponderando gli esiti di commisurazione di cui alle lettere a) e b) secondo il grado finale di realizzazione degli obiettivi di produttività assegnati ai dirigenti di ciascun ufficio (SIVAD), in merito ai quali i singoli dirigenti avranno cura di informare il personale. In caso di avvicendamento di diversi dirigenti nella stessa struttura nel corso dell'anno, al personale interessato verrà attribuita la media delle quote derivanti dal livello di realizzazione di detti obiettivi conseguiti dai relativi dirigenti. La realizzazione degli obiettivi è verificata dai competenti uffici di ciascun Dipartimento. Qualora necessario, gli Uffici del controllo di gestione dipartimentali supporteranno il processo di consuntivazione.

Per il personale in servizio presso le Commissioni tributarie provinciali sarà applicata la quota corrispondente a quella conseguita dal responsabile dell'Ufficio di segreteria della relativa Commissione tributaria regionale di livello dirigenziale.

Per il personale in servizio presso le Commissioni tributarie regionali di livello non dirigenziale, nonché per il personale in servizio presso le Commissioni tributarie provinciali, collegate territorialmente alle predette Commissioni tributarie regionali, si applicherà la quota corrispondente a quella conseguita dal responsabile dell'Ufficio di segreteria della Commissione tributaria regionale di coordinamento, come dal seguente prospetto:

Dirigente della Segreteria della
Commissione tributaria regionale
dell'Abruzzo

Segreterie delle Commissioni
tributarie della regione Molise

Dirigente della Segreteria della
Commissione tributaria regionale
della Campania

Segreterie delle Commissioni
tributarie della regione Basilicata

Dirigente della Segreteria della
Commissione tributaria regionale del
Piemonte

Segreterie delle Commissioni
tributarie della regione Valle d'Aosta

Dirigente della Segreteria della
Commissione tributaria regionale
della Toscana

Segreterie delle Commissioni
Tributarie della regione Umbria

Dirigente della Segreteria della
Commissione tributaria regionale del
Veneto

Segreterie delle Commissioni
tributarie delle province autonome di
Trento e Bolzano

2) PERSONALE DIRIGENTE I FASCIA

Per il personale dirigente di I fascia, titolare di incarichi di funzione nel 2011, le risorse verranno ripartite in proporzione al periodo di effettivo svolgimento, tenuto conto degli obiettivi assegnati e dei risultati raggiunti, ed in base ai criteri di seguito riportati:

- quota 1,2 ai dirigenti di I fascia con incarichi di direzione di struttura ed ai dirigenti di I fascia senza incarichi di direzione di struttura che svolgono direttamente, ovvero con delega, le attività di cui all'art. 3, comma 165, della L. 350/2003;
- quota 1 ai dirigenti di I fascia senza incarichi di direzione di struttura.

La quota destinata ai Capi dei Dipartimenti non potrà superare quella massima attribuita ai dirigenti di I fascia con incarichi di direzione.

L'erogazione alla dirigenza di I fascia, ivi compresi i Capi Dipartimento, avverrà in maniera proporzionale al grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati in relazione alla valutazione conseguita secondo le fasce di risultato (griglia di valutazione) di seguito riportate:

Valutazione	Quota
< 40 %	0
≥ 40 < 50 %	60 %
≥ 50 < 75 %	85 %
≥ 75 = 100 %	100 %

Nessuna somma sarà erogata ai dirigenti di 1^a e 2^a fascia licenziati ed a quelli condannati con sentenza irrevocabile per delitti dolosi inerenti a fatti d'ufficio, o particolarmente gravi, per cui vi è obbligo di risoluzione del contratto, anche in fase di attivazione/svolgimento delle procedure amministrative volte alla risoluzione del rapporto di lavoro. Nessuna somma sarà erogata ai dirigenti condannati per danno erariale negli anni 2011 e 2012.

Nell'erogazione delle risorse di cui al presente accordo non si tiene conto delle maggiorazioni previste dalla contrattazione integrativa per i dirigenti cui siano stati affidati incarichi di reggenza di altri Uffici in aggiunta a quello di cui sono titolari.

A collection of handwritten signatures and initials in black ink, scattered across the bottom of the page. Some are clearly legible, while others are more stylized or scribbled. The signatures appear to be from various individuals involved in the document's approval or execution.

A single handwritten signature in black ink, located on the right margin of the page. It is written vertically and appears to be a name, possibly 'P. Pigi'.

A single handwritten signature in black ink, located on the right margin of the page. It is written vertically and appears to be a name, possibly 'D. Delle'.

La delegazione di parte pubblica

Giuseppe Belli

La delegazione sindacale

FP/CGIL	Antonio Antonio Antonio	Antonio Antonio Antonio
CISL/FP	Antonio	Antonio
UIL/PA		
CONFSAL UNSA	Antonio	Antonio (NOTA ALL'ACCORDO)
USB/PI	Antonio	Antonio (NOTA ALL'ACCORDO)
(NOTA ALL'ACCORDO) FLP	Antonio	Antonio
FED. INTESA	Antonio	Antonio
DIRSTAT		
UNADIS	Antonio	Antonio
ASSOMED/SIVEMP	Antonio	Antonio



FEDERAZIONE CONFISAL-UNSA

Coordinamento Nazionale MEF



SEGRETERIA NAZIONALE

Via Napoli, 51 - 00184 Roma - tel. 06.4819660 - fax 06.48919144
web: <http://www.unsamef.it/> e-mail: info@unsamef.it

NOTA ALL'ACCORDO DEL 16 APRILE 2013

La Federazione ConfSal-UNSA, nel sottoscrivere, per senso di responsabilità nei confronti del personale, l'accordo sindacale sui criteri di ripartizione delle somme di cui all'art. 3 – comma 165 – della legge 350/2003 per l'anno 2011 – Risorse finanziarie assegnabili 2012 -, contesta l'unilaterale assegnazione di dette risorse disposte con il Decreto Ministeriale 19 marzo 2013 anziché attraverso la contrattazione integrativa con le OO.SS. così come dispone la norma che sorregge la corresponsione di detti compensi e che si riporta qui di seguito: *“..... e che in sede di contrattazione integrativa sono stabiliti i tempi e le modalità di erogazione dei fondi determinando le risorse finanziarie da assegnare a ciascuno dei predetti Uffici in relazione all'apporto recato dagli Uffici medesimi alle attività di cui al comma 1.”*

La Federazione ConfSal-UNSA, si riserva di impugnare davanti al Giudice del Lavoro il predetto Decreto per violazione delle prerogative sindacali in materia di contrattazione decentrata nazionale.

Roma, 16 aprile 2013

IL SEGRETARIO NAZIONALE

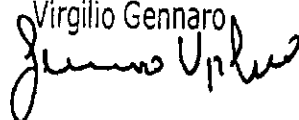
(Giuseppe Conti)



Nota all'accordo

La USB MEF appone una firma tecnica al presente accordo esclusivamente per permettere l'erogazione dei fondi nel più breve tempo possibile ed attenuare l'emergenza salariale determinata dall'insieme delle norme che hanno colpito la retribuzione dei dipendenti pubblici, pur non condividendo l'impianto generale dell'accordo ma in perfetta coerenza con il proprio percorso di denuncia e contrarietà alla gestione di questa parte consistente di salario accessorio.

Roma, 16 aprile 2013

per USB MEF
Virgilio Gennaro


per USB MEF
Andrea Chiodo
